

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

“ E. MATTEI “

URBINO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 d.lgs 62/2017 - O.M. N°10 del 16/05/2020)

Classe **5AIN**

Indirizzo/articolazione: **Informatica e Telecomunicazioni - art. Informatica**

A.S. 2019/2020



Il Consiglio della Classe 5AIN A.S. 2019-2020

Materia	Docente
Lingua e letteratura Italiana	Amadori Gabriele
Storia	Amadori Gabriele
Matematica	Giundarini Cristian
Lingua Inglese	Carganico Maria Silvia
Informatica	Riccioli Deborah (C)
Sistemi e Reti	Ercolani Marco
Tecnologie e Progettazione dei Sistemi Informatici (TPS)	Stagnozzi Alessandro
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI)	Fiorelli Massimo
Laboratorio Informatica Laboratorio Sistemi e Reti Laboratorio TPS Laboratorio GPOI	Burani Marco
Scienze Motorie e Sportive	Elia Emanuele
Religione Cattolica	Maluccio Antonino

I rappresentanti di classe - componente studenti	Cognome – Nome
Alunno	Chiarucci Giacomo
Alunno	Urbini Cristiano

DOCENTI DESIGNATI COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO A.S. 2019/2020	
Materia	Docente
Lingua e letteratura Italiana	Amadori G.
Sistemi e Reti	Ercolani M.
Informatica	Riccioli D.
Lingua Inglese	Carganico M. S.
Matematica	Giundarini C.
Gestione Progetto ed Organizzazione d'Impresa	Fiorelli M.

INDICE

Sezione 1: Presentazione classe

Sezione 2: Programmazione del Consiglio di Classe ed iniziative di didattica a distanza

Sezione 3: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Sezione 4: Cittadinanza e Costituzione (attività/percorsi/progetti)

ALLEGATI

- 1) Relazioni e percorsi delle singole discipline
- 2) Criteri di attribuzione del credito scolastico per la classe quinta a.s.2019/2020
- 3) Griglia di valutazione per la prova d'esame

SEZIONE 1:

Presentazione della classe

Breve presentazione della classe in forma descrittiva:

La classe è composta da 21 alunni di cui 3 femmine e 18 maschi. Nell'ultimo anno si sono aggiunti tre studenti, di cui uno proveniente da altra scuola (ma ex-alunno della scuola) e due ripetenti. Anche se nel corso dei tre anni ci sono stati diversi inserimenti, il gruppo classe è sempre stato compatto con un clima disteso e collaborativo nel rapporto tra i compagni e, nella maggior parte dei casi, anche nel rapporto con i docenti. Comunque il dialogo educativo tra studenti e docenti è sempre stato diretto e corretto.

Nell'andamento didattico si è notata una crescita nel corso del tempo che si è manifestata soprattutto nel quinto anno e in modo particolare nell'ultimo periodo di didattica a distanza. Non sempre però la crescita dell'interesse e della partecipazione è coincisa con l'aumento del profitto per l'intera classe, cosa che si è manifestata solo per alcuni. In generale nel gruppo si evidenziano delle punte di eccellenza ma anche alcuni studenti che faticano a mantenere un impegno costante.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	Cognome/nome	Comune di provenienza
1.	ANTONIONI Luca	COLLI AL METAURO
2.	ARDUINI Federico	PESARO
3.	AZZOLINI Mattia	PESARO
4.	BELTRAMI Alessandro	CARTOCETO
5.	BENSALAH Yasmine	FOSSOMBRONE
6.	CHIARUCCI Giacomo	CAGLI
7.	CHIUSELLI Christian	PESARO
8.	FRATERNALE Michele	TAVULLIA
9.	FULVI Matteo	TAVULLIA
10.	GEGA Regis	COLLI AL METAURO
11.	MARI Alberto	URBINO
12.	MERENDON Thomas	PERGOLA
13.	NEMRI MERNISSI Elyas	FANO
14.	REMEDIA Giada	PIOBBICO
15.	ROMINO Jacopo	VALLEFOGLIA
16.	STINGONE Antonio	VALLEFOGLIA
17.	STOIMENOV Kristofer	PIOBBICO
18.	URBINI Cristiano	PIAGGE
19.	VAGNINI Gaia	MONTEFELCINO
20.	VALENTINI Enrico	MONTEFELCINO
21.	ZIANE Ashraf	FERMIGNANO

COMPOSIZIONE DEL C. DI C.

Materie	Insegnanti titolari	Continuità didattica in anni	Assente Dal ... al ...	Supplente Dal.... Al ...
Lingua e letteratura Italiana	Amadori G.	3		
Storia	Amadori G.	3		
Matematica	Giundarini C.	3		
Lingua Inglese	Carganico M.S.	1		
Informatica	Riccioli D.	3		
Sistemi e Reti	Ercolani M.	2		
Tecnologie e Progettazione dei Sistemi Informatici	Stagnozzi A.	1		
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	Fiorelli M.	1		
Laboratorio	Burani M.	3		
Scienze Motorie e Sportive	Elia E.	1		
Religione Cattolica	Maluccio A.	3		

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

a.s. 2017/2018 CLASSE 3^a		a.s. 2018/2019 CLASSE 4^a	
N° iscritti	21	N° iscritti	20
Provenienti da altra scuola	1	Provenienti da altra scuola	0
Ripetenti	0	Ripetenti	1
Promossi a giugno	10	Promossi a giugno	12
Alunni con "giudizio sospeso" a giugno 2018	10	Alunni con "giudizio sospeso" a giugno 2019	6
Promossi a settembre 2017	10	Promossi a settembre 2018	6
Non promossi	1	Non promossi	2
Media voti di profitto	7,21	Media voti di profitto	7,38

a.s. 2019/2020 CLASSE 5^a	
N° iscritti	21
Provenienti da altra scuola	1
Ripetenti	2
Media voti del trimestre	7,05

SEZIONE 2:

Programmazione del C. di C.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Rafforzare la consapevolezza delle norme di vita sociale e civile e del loro fondamento etico, sollecitando il rispetto per questi principi.

- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sapendo proporre le proprie idee e opinioni e rispettando quelle degli altri. Sviluppare gli atteggiamenti creativi, valorizzando eventuali talenti personali.
- Comprendere e usare un linguaggio adeguato alle varie situazioni comunicative nell'ambito scolastico, didattico e professionale.
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, producendo e verificando soluzioni, utilizzando contenuti, abilità e competenze che derivano dalle diverse discipline.
- Acquisire/potenziare le capacità logiche e di apprendimento e quindi anche le capacità di osservazione, analisi, sintesi, confronto e giudizio, sapendo pianificare le proprie attività e sviluppando l'attitudine all'autoformazione permanente.

DIDATTICA A DISTANZA

A seguito della sospensione del servizio educativo in presenza disposto dai dpcm applicativi delle misure di emergenza previste dal D.L. n 6 del 23 febbraio 2020, il nostro istituto ha adottato la delibera di Collegio docenti n. 16 del 9 marzo 2020.

La delibera ha dato forma alle iniziative di didattica a distanza che la maggior parte dei docenti avevano già autonomamente intrapreso sia con l'utilizzo delle piattaforme di e-learning di cui si faceva uso assiduo da diversi anni (moodle e google suite) sia sperimentando strumenti e tecniche meno consueti (alcuni esempi: lezioni in modalità sincrona con liveboard, produzione di contenuti in modalità asincrona con screencast-o-matic).

La delibera del Collegio ha consentito di proseguire lo sviluppo del programma pianificato per le diverse discipline con molti adattamenti nei modi e negli strumenti ma con piccole limitazioni nella fruizione del servizio da parte della maggior parte degli studenti.

L'istituto è intervenuto fornendo hardware e servizi di connettività agli studenti che manifestavano difficoltà nel seguire le lezioni.

Agli studenti che ne hanno fatto richiesta la Dirigente scolastica ha consentito, con tutte le precauzioni necessarie, l'accesso ai locali scolastici per utilizzare gli strumenti informatici per fruire delle lezioni e dei materiali on-line.

PER I METODI DI LAVORO ADOTTATI, LE VERIFICHE E LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SI RIMANDA AI PERCORSI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E AL PTOF

In merito al punto B dell'articolo 9 dell'ordinanza n. 10 del 16/105/2020, si precisa che i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno da sottoporre ai candidati, sono riportati nel percorso della disciplina.

SEZIONE 3:

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nel corso del secondo biennio e quinto anno scolastico le attività per i percorsi e per le competenze trasversali e l'orientamento svolte dall'istituto sono state le seguenti:

formazione sulla sicurezza

Durante il terzo anno docenti e codocenti delle materie tecniche hanno formato gli studenti in presenza con i moduli di 8 ore professionalizzanti e/o propedeutici all'esperienza da realizzare in Azienda sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in base al d.lgs 81/08.

tirocini aziendali (4 settimane - 160 ore)

Principalmente in classe quarta gli studenti hanno svolto un periodo di tirocinio diretto di 160 ore presso alcune aziende del settore informatico della provincia. Le aziende si differenziano per i servizi offerti che vanno dalla vendita e assistenza dei prodotti informatici allo sviluppo software in ambiente office e web, ma anche alla installazione e configurazione di sistemi informatici.

tirocini pomeridiani

Diversi studenti hanno partecipato a tirocini pomeridiani presso Fom industrie, Universalpack, MT.

incontri di orientamento al lavoro e di orientamento in uscita

nello specifico gli studenti, già dal quarto anno, hanno aderito al progetto Alma Diploma, incontri di orientamento al lavoro con le agenzie interinali (principalmente RANDSTAD), hanno partecipato agli open day di importanti università, quali ad esempio le Università degli Studi di Ancona, Urbino. Incontri in aula magna ITIS e nelle singole classi con l'Ordine dei Periti Industriali e le aziende del territorio quali BIESSE SPA, MT, FB BALZANELLI e SCHNELL.

visite aziendali

Nel corso del quarto anno gli studenti sono stati accompagnati ad una visita dell'azienda Aruba di Arezzo. Hanno potuto visitare una delle server farm più grandi a livello nazionale e vedere l'organizzazione del lavoro all'interno degli uffici.

progetti di alternanza in ambito non aziendale (alcune classi)

Nell'ambito delle Celebrazioni Raffaellesche 2020, promosse dal MIUR e dal MIBACT, su impulso dell'Ufficio Scolastico Provinciale (prof.ssa Lorena Farinelli) e dell'Accademia Raffaello di Urbino (il presidente prof. Luigi Bravi), in collaborazione con il Liceo Classico "Raffaello", alcuni studenti (tra cui Arduini, Chiuselli della 5AIN) hanno ideato, progettato e sviluppato la piattaforma che ha consentito, nonostante l'emergenza covid, lo svolgimento della gara nazionale delle Olimpiadi Raffaellesche del 30 aprile 2020, con la partecipazione on line di oltre 70 scuole e più di 1000 studenti (esempio forse unico di iniziativa nazionale di promozione dell'eccellenza che non è stata sospesa/annullata).

SEZIONE 4:

Cittadinanza e Costituzione (attività/percorsi/progetti)

	OGGETTO	PARTECIPANTI
Cittadinanza digitale	Aspetti etico-legislativi e sociali della cittadinanza digitale	tutti gli studenti della classe
La Costituzione Italiana	Conoscenza dei lineamenti di fondo della Costituzione repubblicana	tutti gli studenti della classe
Repubblica parlamentare o presidenziale? Fondamenti del diritto di cittadinanza.	Breve excursus dalla Repubblica di Weimar a quella italiana. Il diritto di cittadinanza dal modello autoritario e in quello odierno	tutti gli studenti della classe

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Destinazione	Durata/Periodo	Finalità/obiettivi
Barcellona	8-12 Ottobre 2019	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere popoli, culture, economie diverse dalla propria● Problematizzare e comprendere le differenze tra presente e passato● Esercitare autonomamente le proprie capacità espressive in lingua straniera● Esercitare la propria visione globale della politica e della società

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DAL 30 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

- consolidamento
- rinforzo
- approfondimento

Data : 26 Maggio 2020

Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Deborah Riccioli

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Silvia Gelardi



Allegato: Percorsi delle singole discipline

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art.5 comma 2° DPR 23.7.1998 n. 323)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: V A IN
MATERIA: ITALIANO
INSEGNANTE: Gabriele AMADORI

TESTO ADOTTATO:

Langella - Frare - Gresti - Motta Letteratura.it vol.3a e 3b Pearson Editore

Testo utilizzato:

Dispensa a cura del docente

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero **4** ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. **144** ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **82** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none">• interrogazioni• domande a flash• interventi dal banco
Scritto	<ul style="list-style-type: none">• prove strutturate a risposta aperta• prove semistrutturate• relazioni• compiti a casa (esercizi, problemi, temi.....)

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Giornali, riviste, opuscoli
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> piattaforme	<input type="checkbox"/> Film <input type="checkbox"/> Presentazione Power Point <input type="checkbox"/> Utilizzo LIM e Internet
Aule speciali	<input type="checkbox"/> aula Magna	
Biblioteca		

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, con cui il confronto e il dialogo educativo sono sempre stati più che soddisfacenti e proficui, ha evidenziato, nel corso del triennio, un atteggiamento educato e responsabile e una partecipazione adeguata alle lezioni, più attiva e valida per una ristretta minoranza che ha evidenziato buone/discrete capacità di analisi e di rielaborazione personale e critica degli argomenti trattati, nelle prove scritte e orali; una componente più numerosa si attesta, per impegno e profitto, su valutazioni attorno al discreto, mentre la restante parte della classe ha conseguito risultati non oltre la sufficienza. Il programma è stato svolto utilizzando la dispensa elaborata dal sottoscritto, più semplificata e sintetica, rispetto al manuale in adozione.

PROGRAMMA SVOLTO

L'età del Positivismo

Fiducia nella scienza e mito del progresso (pg 1 e pg 5)

Le posizioni di Comte, Taine, Darwin e Spencer (pp.2-3)

Dal Realismo al Naturalismo: caratteri degli autori realisti e la posizione di Flaubert (pg.4)

Il Naturalismo: le caratteristiche del movimento e i maggiori rappresentanti (pp 6-7-8)

I fratelli De Goncourt: Prefazione al romanzo "Germinie Lacerteux"

"Questo romanzo è un romanzo vero" pp. 15-16-17

Emile Zola: pg 18

"Il romanzo sperimentale" pg 19

"Prefazione" al romanzo "Teresa Raquin" pg.20

Sintesi del romanzo "L'Assommoir" pg.21

Il Verismo: nascita del movimento (pg.9)

Luigi Capuana: il teorico del verismo pg.9

Giovanni Verga: principi e tecniche narrative del Verismo pg 10

Naturalismo e Verismo a confronto pp.11-12

Giovanni VERGA: la vita, le opere, il pensiero e la poetica pp. da 24 a 35

"Vita dei campi": contenuti, temi e tecniche narrative pg.37

"Un documento umano" (Prefazione a "L'amante di Gramigna") pp.38-39

"Rosso Malpelo" pp.da 40 a 51

"La Lupa" pp. da 52 a 55

"Novelle rusticane": (pg 59)

"La roba" pp.da 60 a 64

"Libertà" pp.da 65 a 70

"I Malavoglia": pp.72-73-74

"Prefazione" pp.75-76-77

“La famiglia Malavoglia” pp.78-79-80

“Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta” pp.82-83

“Il ritorno e l’addio di ‘Ntoni” pp.84-85-86 (Le interpretazioni di Russo, Barberi Squarotti e Luperini pg.88)

L’età del Decadentismo : il superamento del Positivismo, la visione del mondo decadente, gli strumenti irrazionali del conoscere, le radici filosofiche e scientifiche del Decadentismo (Nietzsche e Freud). (da pg 92 a pg 95)

La poetica del Decadentismo: l’estetismo, i caratteri del Decadentismo, le figure del Decadentismo, il “fanciullino” e il superuomo. (da pg.96 a pg 98)

I “poeti maledetti”: Verlaine e Rimbaud (pp.99-100) L’Estetismo (pg. 101)

Charles Baudelaire: vita, opere, la raccolta “I fiori del male” pg. 103

“L’albatro” pp.104-105

Arthur Rimbaud: vita, opere, poesie (pg.107)

“Vocali” pp.108-109-110

Giovanni Pascoli : la vita, la formazione e la visione del mondo, la poetica, le opere (pp. 113-117)

“Il fanciullino”: “E’ dentro di noi un fanciullino” pp.118-119-120

“**Myricae**”: pg.121 “X agosto” (pp.122-123) “Lavandare” (pp.125-126)

“Temporale” (pp.129-130) “Il lampo” (pp.131-132) “Il tuono” (pp.133-134)

“**Canti di Castelvecchio**”: pg.135 “Nebbia” (pp.136-137)

Il Pascoli politico: “La grande proletaria si è mossa” pg.141

Gabriele D’Annunzio: la vita, la poetica, l’opera letteraria suddivisa nei tre periodi (da pg.144 a 150)

“Il piacere”: caratteri generali e trama del romanzo (pg.151-152)

Le “Laudi”: “ L’Alcyone” pp.160-161

“La pioggia nel pineto” pp.162-163-164

I pastori pg.166

Il “Notturmo”: pg.167 Brani a pp.168-169

IL FUTURISMO : pg.170 “Aggressività, audacia, dinamismo” (Manifesto del Futurismo) pp.171-172

La poesia italiana tra Ermetismo e antiermetismo : la produzione poetica tra le due guerre pg.256

L’Ermetismo : il significato del termine, il rapporto tra letteratura e fascismo, lo stile ermetico (pp. 257-257b)

La linea antiermetica (pg.258)

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita e le opere (pp.161-162-163)

La formazione letteraria, la poetica e lo stile (da pg.265 a pg. 267)

“L’Allegria”: il titolo, la struttura e i temi pp.268-269

“Allegria di naufragi” pg.271 “Mattina” pg.273 “Commiato” pg.281

Poesie di guerra: “Veglia”, “Fratelli”, “Sono una creatura”, “Soldati” pp.277-278-279

La seconda raccolta: “Sentimento del tempo” (pg.282/bis)

“La madre” (pg.282/bis - 283)

La terza raccolta: “Il dolore” (caratteri e contenuti della raccolta, pg.284)

Il Neorealismo: modelli, caratteri e tendenze, la memorialistica pp.312-313

PRIMO LEVI : la vita e le opere pg.313

“**Se questo è un uomo**” : trama, struttura, personaggi, genere, stile e temi pp.314-315

“Considerate se questo è un uomo” pp.315-316

“Sul fondo” da pg.317 a pg.320

“**La tregua**”: trama e analisi dell’opera pg.321

“Hurbinek” pp.321-322-323

“Il sogno del reduce del Lager” pp.324-325

Visione individuale del film “La tregua” (1997) di Francesco Rosi

Urbino, 20 maggio 2020

Il docente

Gabriele AMADORI

I rappresentanti di classe

CHIARUCCI Giacomo
URBINI Cristiano

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art.5 comma 2° DPR 23.7.1998 n. 323)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: V A IN
MATERIA: STORIA
INSEGNANTE: Gabriele AMADORI

TESTO ADOTTATO:

Brancati Pagliarani Nuovo dialogo con la storia vol 3 Rizzoli Editore
Dispense a cura dell'insegnante

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero 2 ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. **70** ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **38** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none">• interrogazioni• domande a flash• interventi dal banco
Scritto	<ul style="list-style-type: none">• prove strutturate a risposta aperta• prove semistrutturate• relazioni• compiti a casa (esercizi, problemi, temi.....)

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Giornali, riviste
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> piattaforme	<input type="checkbox"/> Film <input type="checkbox"/> Presentazione Power Point <input type="checkbox"/> LIM e Internet
Aule speciali	<input type="checkbox"/> aula Magna	
Biblioteca		

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha evidenziato soddisfacente interesse, nel suo insieme, verso le problematiche e gli eventi storici affrontati che si è cercato di rendere meglio fruibili e analizzabili attraverso la proiezione sulla Lim dei capitoli e paragrafi studiati nel libro di testo e, per la prima parte del programma, dalle problematiche post-unitarie fino a Giolitti, utilizzando sintesi e file di testo a cura del sottoscritto. Tale visualizzazione ha consentito di selezionare ed evidenziare i passi e le informazioni salienti, eventualmente approfondite ed integrate con ricerche, documenti e filmati in rete. Gli alunni più coinvolti ed interessati hanno saputo interagire positivamente nella discussione didattica fungendo da traino e stimolo anche per il resto della classe. La loro capacità di analisi, sintesi e riflessione critica, insieme ad uno studio adeguato, li ha condotti ad un buon profitto, mentre la restante parte della classe si è attestata su livelli dal discreto al sufficiente.

PROGRAMMA SVOLTO

I problemi dell'Italia unita: (**NB: da questo argomento fino a Giolitti files caricati su Didattica**)

Il governo della Destra storica (1861-1876): Stato centralista e debito pubblico

Il malcontento del Sud: la questione meridionale e il brigantaggio

La terza guerra d'Indipendenza, la "questione romana" e Roma capitale

La Sinistra Storica (1876- 1896). Il governo Depretis: le riforme, trasformismo, colonialismo, politica economica

Il governo Crispi

La crisi di fine secolo

Giovanni Giolitti: il doppio volto di Giolitti, Giolitti ministro della malavita e L'Italia felice: le opinioni di Salvemini e Croce. La politica interna di Giolitti. La politica estera di Giolitti e la conquista della Libia.

Cap.3 La prima guerra mondiale: la rottura degli equilibri (sintesi), l'inizio del conflitto e il fallimento della guerra-lampo, 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra, 1915-1916: la guerra di posizione, Scienza e Tecnologia: le armi di una guerra moderna, il terzo anno di guerra, la battaglia dello Jutland, la spedizione punitiva contro l'Italia,, l'offensiva sull'Isonzo, il fallimento delle proposte di pace. Il fronte interno e l'economia di guerra, 1917-1918: verso la fine della guerra. I trattati di pace e la Società delle Nazioni, i 14 punti di Wilson, fino a Le conquiste territoriali dell'Italia e la fine degli imperi multinazionali.

Cap. 4 La Russia dalla Rivoluzione alla dittatura (sintesi a pg.164)

Cap.5 Dopo la guerra: sviluppo e crisi. Crisi e ricostruzione economica. Trasformazioni sociali e ideologie. La vicenda di Sacco e Vanzetti (approfondimento). La crisi del '29 e il New Deal.

Cap. 6 L'Italia dal dopoguerra al fascismo. Le trasformazioni politiche nel dopoguerra. La crisi dello stato liberale. L'ascesa del fascismo. La costruzione dello stato fascista. La politica sociale ed economica. La politica estera e le leggi razziali.

Cap. 7 La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich. La repubblica di Weimar. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. La costruzione dello stato totalitario. L'ideologia nazista e l'antisemitismo. L'aggressiva politica estera di Hitler.

Cap. 9 La seconda guerra mondiale . Sintesi del conflitto a partire da mappe concettuali in fotocopia. Shoah e Resistenza (pp.324-327 e pp. 330-333)

Cap. 14 L'Italia repubblicana. Gli anni del dopoguerra. L'Assemblea costituente, la nuova costituzione e la proclamazione della repubblica (fino a pg.498).

Urbino, 20 maggio 2020

Il docente

Gabriele AMADORI

I rappresentanti di classe

CHIARUCCI Giacomo
URBINI Cristiano

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17 c. 1 d.lgs n. 62 del 13.4.2017)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: **5^aAIN**
MATERIA: **MATEMATICA**
INSEGNANTE: **GIUNДАРINI CRISTIAN**

TESTO ADOTTATO

Leonardo Sasso
NUOVA MATEMATICA A COLORI – VERDE – VOL. 5
Casa Editrice PETRINI

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie, piattaforma Meet

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero **3** ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. **99** ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **62** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata fondata sul raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi fissati in base ai livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti, al progresso, alla volontà e continuità di impegno dimostrate, alle capacità intuitive ed espressive e alla partecipazione attiva alle lezioni.

Per la valutazione delle prove scritte, per la raccolta delle informazioni, si è attribuito un punteggio ad ogni esercizio sulla base degli obiettivi specifici che si andavano a verificare e ottenendo quindi, come primo elemento, una serie di punteggi grezzi. La corrispondenza tra punteggio e voto è stata ottenuta attraverso una scala lineare (minimo – massimo) o una scala quadratica (minimo – sufficienza – massimo).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	INDICATORI E DESCRITTORI
1	Conoscenze: non possiede alcuna conoscenza. Abilità: non possiede capacità esecutive. Competenze: non possiede alcuna competenza.
2	Conoscenze: possiede conoscenze assolutamente frammentarie e scadenti. Abilità: nell'applicazione commette errori molto gravi e diffusi; non conosce il linguaggio specifico della disciplina; l'esposizione è scorretta e stentata. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi.
3	Conoscenze: possiede le nozioni di base della disciplina in modo del tutto frammentario. Abilità: nell'applicazione commette errori gravi e diffusi; non conosce il linguaggio specifico della disciplina; l'esposizione è scorretta e confusa. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e di cogliere collegamenti e relazioni anche elementari.
4	Conoscenze: possiede le nozioni di base della disciplina in modo parziale e frammentario. Abilità: nell'applicazione commette errori anche gravi; utilizza il linguaggio specifico in modo non adeguato; l'esposizione è scorretta e confusa. Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e di cogliere collegamenti e relazioni.
5	Conoscenze: possiede le nozioni di base della disciplina in modo superficiale e incompleto. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori; utilizza il linguaggio specifico in modo poco adeguato; l'esposizione non è sempre corretta e coerente. Competenze: è in grado di effettuare analisi e di cogliere collegamenti solo in modo parziale e limitato, se guidato sa dare valutazioni seppure elementari.
6	Conoscenze: possiede le nozioni di base della disciplina in modo adeguato. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza; utilizza il linguaggio specifico in modo sufficientemente adeguato; l'esposizione è semplice e nel complesso corretta e coerente. Competenze: è in grado di effettuare analisi semplici e non approfondite, se guidato sa cogliere collegamenti e relazioni essenziali ed esprimere valutazioni seppur elementari.
7	Conoscenze: possiede i contenuti fondamentali della disciplina in modo adeguato. Abilità: sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite, in situazioni semplici, senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse; utilizza il linguaggio specifico in modo sostanzialmente adeguato; l'esposizione è chiara e coerente. Competenze: è in grado, in situazioni semplici, di effettuare analisi, di cogliere collegamenti e di esprimere giudizi in modo autonomo.
8	Conoscenze: possiede i contenuti della disciplina in modo completo e strutturato. Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove; utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato; l'esposizione è chiara e appropriata.

	Competenze: è in grado, anche in situazioni complesse, di effettuare analisi, di cogliere e stabilire relazioni e di esprimere valutazioni in modo autonomo.
9	Conoscenze: possiede i contenuti della disciplina in modo completo, approfondito e strutturato. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove; utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato e articolato; l'esposizione è chiara, precisa ed efficace. Competenze: è in grado di effettuare analisi, di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali e di esprimere valutazioni in modo autonomo.
10	Conoscenze: possiede i contenuti della disciplina in modo completo, approfondito e strutturato. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative; utilizza il linguaggio specifico in modo articolato, preciso e consapevole; l'esposizione è organica, articolata e accurata. Competenze: è in grado di effettuare analisi e di elaborare strategie risolutive correttamente ed in modo critico, di compiere collegamenti disciplinari e interdisciplinari in modo autonomo anche in situazioni nuove, e di esprimere valutazioni e giudizi in modo personale.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni ● domande a flash ● interventi domande le lezioni ● osservazioni sistematiche
Scritto	<ul style="list-style-type: none"> ● prove strutturate a risposta chiusa ● prove strutturate a risposta aperta ● prove semistrutturate ● compiti a casa (esercizi e problemi)

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati durante le attività svolte in classe si rimanda al PTOF.

Per quel che riguarda il periodo di didattica a distanza le modalità adottate sono state le seguenti:

1. Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione con i ragazzi e le famiglie, e per coordinare le attività tra docenti;
2. Attivazione di corsi su Classroom per la condivisione di materiali, l'assegnazione e il controllo di compiti, il dialogo con i ragazzi per chiarire eventuali dubbi;
3. Restituzione di esercizi svolti (condivisi sul registro e/o su Classroom);
4. Realizzazione di lezioni live utilizzando Meet, sia per risolvere esercizi che per svolgere verifiche orali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> piattaforme	<input type="checkbox"/> Video (lezioni del docente) <input type="checkbox"/> GeoGebra <input type="checkbox"/> Classroom <input type="checkbox"/> Tablet e Smartphone

SEZ. B

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe dimostra di possedere una preparazione più che sufficiente e di saper utilizzare quanto appreso nell'affrontare problemi e situazioni di diversa difficoltà. Tale giudizio complessivo è il risultato della presenza di un piccolo gruppo di

ragazzi con ottime conoscenze e abilità, capace di cimentarsi in situazioni anche complesse, che ha sempre evidenziato un atteggiamento propositivo e consapevole; un gruppo abbastanza numeroso di ragazzi che ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente o più che sufficiente, che permette loro di affrontare situazioni problematiche non troppo complesse; e un altro piccolo gruppo di ragazzi che ha lavorato in modo più discontinuo e superficiale, che è in grado di risolvere semplici problemi e, solo se guidato, problemi con un grado di difficoltà superiore.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti, seppur a diversi livelli dagli alunni, sono i seguenti:

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
- Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.

PROGRAMMA SVOLTO

1. COMPLEMENTI SULL'INTEGRALE INDEFINITO

- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrazione di funzione razionali fratte (denominatore di 2° grado).

2. COMPLEMENTI SULL'INTEGRALE DEFINITO

- Applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di aree e volumi di rotazione attorno ad un asse cartesiano.
- Integrali impropri.
- La funzione integrale: definizione e teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).
- Valor medio e teorema del valor medio (senza dimostrazione).

3. EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- Equazioni differenziali del primo ordine:
 - a variabili separabili
 - lineari

4. CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

- Spazio campionario ed eventi.
- Concetto di probabilità e valutazione della probabilità secondo la definizione classica.
- Primi teoremi sul calcolo delle probabilità: probabilità dell'unione e dell'intersezione di due eventi e dell'evento contrario.
- Probabilità condizionata ed eventi indipendenti.
- Prove ripetute.
- Il teorema della probabilità totale e il teorema di Bayes.

4. DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ

- Variabili aleatorie e distribuzioni discrete di probabilità.
- Giochi equi.
- Distribuzione binomiale.
- Variabili aleatorie e distribuzioni continue di probabilità.
- Distribuzione normale.

Urbino, 13 maggio 2020

Il docente

I rappresentanti di classe

Cristian Giundarini

Giacomo Chiarucci

Cristiano Urbini

SEZ. A

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art.5 comma 2° DPR 23.7.1998 n. 323)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: VAIN
MATERIA: INGLESE
INSEGNANTE: CARGANICO MARIA SILVIA

TESTI ADOTTATI

Over the Centuries
Milestones in English and American Literature
Edizioni Edisco

Complete Invalsi
Edizioni Helbling

Working with New Technology
Edizioni Pearson

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero **3** ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N.99 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **51** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- dal 26 febbraio si è proceduto con la didattica a distanza per complessivi 27 incontri fino al 13 maggio.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	voto
<p>Uso della lingua e lessico estremamente limitati Non interagisce e non comprende il senso generale di un testo su argomenti semplici o noti, neanche se guidato Formula periodi non collegati che non veicolano il messaggio</p>	<p>Scarsa conoscenza degli argomenti generali presi in esame, del lessico relativo ad essi e degli argomenti linguistici, compresi quelli di microlingua Non sa sostenere un dialogo neppure su argomenti conosciuti per le scarse conoscenze linguistiche di base</p>	<p>Non formula un discorso comprensibile per la presenza di molti e gravi errori, Utilizza un lessico molto limitato e ed improprio Non comprende il senso generale di un testo o messaggio su una situazione semplice e nota, neanche se guidato Non sa esprimere opinioni o descrivere esperienze, Non sa utilizzare in autonomia i dizionari</p>	<p>Gravemente insufficiente 3</p>
<p>Uso della lingua estremamente limitato che veicola il messaggio solo in parte, Lessico limitato ed improprio, con pochi elementi del linguaggio settoriale Non sempre interagisce e ha difficoltà a comprendere il senso generale di un testo in situazione semplice o nota, anche se guidato Formula periodi non collegati che veicolano il messaggio solo in parte</p>	<p>Conosce in modo superficiale ed incompleto gli argomenti presi in esame ed il lessico relativo ad essi. Lacunose conoscenze linguistiche di base Difficoltà a sostenere un dialogo su argomenti conosciuti</p>	<p>Non formula un discorso corretto e coeso e utilizza un lessico molto limitato ed improprio Comprende con difficoltà il senso generale di un testo o messaggio su una situazione semplice e nota, anche se guidato Non sa esprimere opinioni o descrivere esperienze, Non sa utilizzare in autonomia i dizionari</p>	<p>Insufficiente 4</p>
<p>Uso incerto della lingua, lessico poco vario, impreciso con solo gli elementi essenziali del linguaggio settoriale Interagisce e comprende il senso generale di un testo in situazione semplice o nota se guidato Formula periodi non sempre collegati che non sempre veicolano il messaggio</p>	<p>Conoscenza superficiale ed incompleto degli argomenti presi in esame ed il lessico relativo ad essi Incerte conoscenze linguistiche di base Sa sostenere un dialogo su argomenti conosciuti seppure con qualche errore che non ostacoli l'intenzione comunicativa</p>	<p>Formula un discorso globalmente comprensibile e coeso in modo molto semplice con qualche errore Utilizza un lessico limitato ed talvolta improprio Comprende il senso generale di un testo o messaggio su una situazione semplice e nota, Generalmente sa utilizzare in autonomia il dizionario</p>	<p>Mediocre 5</p>
<p>Uso della lingua e lessico semplice, ma appropriato seppur non vario del linguaggio settoriale Interagisce e comprende il senso generale di un testo in situazione semplice o nota Formula periodi semplici, ma corretti che veicolano il messaggio</p>	<p>Conoscenza adeguata gli argomenti presi in esame ed il lessico relativo ad essi Sa partecipare ad un dialogo su argomenti conosciuti seppur con qualche incertezza</p>	<p>Formula un discorso comprensibile e coeso in modo semplice seppur con qualche incertezza e con un lessico semplice Comprende il senso generale di un testo o messaggio su una situazione semplice e nota Esprime opinioni e descrive esperienze Sa utilizzare in autonomia il dizionario</p>	<p>Discreto 7</p>
<p>Utilizza il linguaggio settoriale in modo appropriato e vario, Comprende il significato di un testo dettagliatamente Formula periodi fluidi corretti, efficaci e ben collegati con un lessico</p>	<p>Conosce gli argomenti presi in esame ed il lessico relativo ad essi in modo completo Sa partecipare ad un dialogo su argomenti noti e non, Ha consolidato le conoscenze</p>	<p>Formula un discorso comprensibile, coerente, personale ed articolato con un lessico appropriato e vario Comprende il senso generale di un testo su una situazione nota e non,</p>	<p>Buono 8</p>

preciso e vario, Interagisce su vari argomenti, esprime il proprio punto di vista e rielabora con proprietà	linguistiche e lessicali di base e del settore	Sa utilizzare in autonomia il dizionario	
Utilizza il linguaggio settoriale con molta proprietà, Comprende autonomamente il significato di un testo in dettaglio, operando inferenze e deduzioni Formula periodi fluidi corretti, efficaci e ben articolati con un lessico vario e ricco, Interagisce su vari argomenti, esprime il proprio punto di vista e rielabora in modo articolato e personale	Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti presi in esame, Sa partecipare ad un dialogo su argomenti noti, Uso vario e ricco lessico di base ,Solide e ampie conoscenze linguistiche e lessicali del settore, Sa esprimersi con proprietà sia in situazioni note che su argomenti generali sconosciuti	Formula un discorso comprensibile, coerente, ben articolato e originale Utilizza strategie appropriate nell' interazione e nell'esposizione orale nonché un lessico ricco, appropriato e diversificato, Comprende il senso di un testo su una situazione sia nota che sconosciuta Sa utilizzare in autonomia il dizionario	Ottimo 9/10

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni ● domande a flash ● interventi dal banco ● osservazioni sistematiche
Scritto	<ul style="list-style-type: none"> ● prove strutturate a risposta chiusa ● prove strutturate a risposta aperta ● compiti a casa ● prove a scelta multipla
Pratici	<ul style="list-style-type: none"> ●

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	Conversazioni / Registrazioni di file audio
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> piattaforme (Google Suite for education)	Video lezioni

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 21 individui, eterogenei fra loro rispetto l'interesse e la preparazione riguardanti l'Inglese, in particolar modo per quanto attiene al parlato, ha, per la prima volta, affrontato un modulo letterario (un linguaggio che definiremo per loro troppo complesso) con difficoltà e perplessità.

Migliore è stato l'approccio alla preparazione Invalsi (Listening and Readings) che, però, è stata fatta ai fini di una prova che non si è svolta.

Il terzo modulo (microlingua) è stato effettuato a distanza e la partecipazione e l'interesse sono stati abbastanza costanti e ponderati.

Gli obiettivi raggiunti, pertanto sono quelli di essere in grado di parlare di alcuni argomenti riguardanti **I T** e sapersi presentare in funzione lavorativa focalizzandosi sulle proprie abilità, conoscenze, esperienze lavorative, esperienze all'estero o comunque di alternanza scuola-lavoro. Saper interloquire con un ipotetico intervistatore e rendere chiara la posizione lavorativa desiderata in virtù di quanto detto sopra.

PROGRAMMA SVOLTO

Storia, civiltà e letteratura

(Over the Centuries – Milestones in English and American literature)

The 19th century in U.K.

Victorian age – Overview

Historical context: progress, reforms, the British Empire

The Victorian novel: key representatives (Dickens, Wilde)

The 19th century in U.S.A.

History , society and literature

Key representative: E. Allan Poe

Modernism

Historical context: From the beginning of the century to WW2

Arts and culture, meanwhile in Italy

Key representative: Aldous Huxley

Microlingua

(Working with new Technology)

Internet services (Surfing & Communicating) p. 205

How the Internet works p.206

Web Addresses (URL/Internet Protocol) p.207

The Data Base p.194

Programming language most in demand pp. 178/179

Example of Cover letter P. 270 solo a fini di colloquio di lavoro

Urbino, 20 maggio 2020

La docente

M. Silvia Carganico

I rappresentanti di classe

Giacomo Chiarucci
Cristiano Urbini

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO **Informatica e Telecomunicazioni**
ARTICOLAZIONE **Informatica**
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art.5 comma 2° DPR 23.7.1998 n. 323)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: **5AIN**
MATERIA: **Informatica**
INSEGNANTI: **Deborah Riccioli - Marco Burani**

TESTO ADOTTATO

CORSO DI INFORMATICA - VOL 3
F. Formichini – G. Meini - ED. Zanichelli

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie, laboratori di informatica, DaD

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero **6** ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. **198** ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **102** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà fondata sul raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi fissati in base ai livelli di conoscenza, competenza e capacità raggiunti, al progresso, alla volontà e continuità di impegno dimostrate, alle capacità intuitive ed espressive e alla partecipazione attiva alle lezioni.

Indicatori e pesi per le verifiche orali

INDICATORI	PESI	
N. 1 Conoscenze, intese come acquisizione dei contenuti	7	
N. 2 Competenze, intese come capacità di utilizzare in concreto determinate conoscenze	10	
N. 3 Chiarezza e correttezza di esposizione	3	
Somma dei pesi		20

Indicatori e pesi per le verifiche scritte

INDICATORI	PESI	
N. 1 Conoscenze specifiche della disciplina	6	
N. 2 Competenze nell'analisi dei problemi	10	
N. 3 Capacità di commentare e giustificare i procedimenti, di valutare e interpretare i risultati	4	
Somma dei pesi		20

A ciascun indicatore viene, di volta in volta, attribuito uno dei livelli riportati nella Tabella 1 (Livelli). Per l'attribuzione del *punteggio grezzo* (da 0 a 100) viene fatta la somma ponderata dei livelli conseguiti nei vari indicatori:

Dalla valutazione in *punti* (da 0 a 100) si passa alla valutazione in *voti* (da 0 a 10) mediante la Tabella 2 (Conversioni).

Tabella 1 - Livelli

Livello	Descrizione
1	Insufficiente
2	Mediocre
3	Sufficiente
4	Discreto
5	Buono/Ottimo

Tabella 2 - Conversioni

Punti	Voto	Punti	Voto
0 ÷ 5	1	61 ÷ 65	6½

6 ÷ 20	2	66 ÷ 70	7
21 ÷ 30	3	71 ÷ 75	7½
31 ÷ 40	4	76 ÷ 80	8
41 ÷ 45	4½	81 ÷ 85	8½
46 ÷ 50	5	86 ÷ 94	9
51 ÷ 55	5½	95 ÷ 97	9½
56 ÷ 60	6	98 ÷ 100	10

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni ● verifiche scritte semi strutturate ● interventi dal banco
Scritto	<ul style="list-style-type: none"> ● compiti a casa (esercizi, problemi, temi.....) ● esercizi scritti
Pratici	<ul style="list-style-type: none"> ● analisi ● prodotti realizzati
e-Learning	<ul style="list-style-type: none"> ● Test a risposta chiusa ● Domande aperte con esercizi applicativi eseguiti e verificati al computer

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Documentazione tecnica <input type="checkbox"/> Dossier di documentazione <input type="checkbox"/> Documentazione tecnica
	<input type="checkbox"/> piattaforme (Google Classroom e Meet)	<input type="checkbox"/> Presentazione SW <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> Siti web tematici
Laboratori	<input type="checkbox"/> di indirizzo di informatica	<input type="checkbox"/> PC

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha generalmente dimostrato, nel corso degli ultimi tre anni, uno spiccato interesse verso la disciplina. Questo, unito al comportamento corretto e al dialogo educativo aperto, ha permesso di svolgere il programma con serenità e completezza. Il livello di profitto raggiunto dalla classe non è omogeneo, dovuto alle diverse predisposizioni e capacità personali accompagnato, in alcuni casi, da un impegno non sempre costante e responsabile. Comunque un gruppo cospicuo di studenti ha dimostrato ottime capacità rielaborative raggiungendo un livello buono/ottimo.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti, seppur a diversi livelli dagli alunni, sono i seguenti:

- Conoscere le caratteristiche fondamentali di un modello di dati relazionale.
- Conoscere e applicare tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati.
- Conoscere gli elementi del linguaggio SQL e saper utilizzare un DBMS (MySQL).
- Costruire interfacce per la gestione dei database.
- Saper gestire un database in rete.

PROGRAMMA SVOLTO E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

MODULO 1: Progettazione di una Base di Dati

- ❖ Limiti dell'archiviazione basata su file.
- ❖ Modellazione di un database (modello concettuale, logico e fisico).
- ❖ Il modello E/R: entità, attributi, associazioni.
- ❖ Tipologia di associazioni: 1-1, 1-N, N-M
- ❖ Cardinalità e molteplicità di una associazione
- ❖ Modello relazionale:
 - Chiave primaria
 - Requisiti fondamentali
 - Derivazione delle associazioni dal modello concettuale al modello logico E/R
 - Dipendenza funzionale e normalizzazione delle relazioni: prima, seconda e terza forma normale
 - Integrità referenziale

MODULO 2: Il linguaggio PHP

- ❖ Architetture client-server
- ❖ Caratteristiche generali del linguaggio PHP: sintassi e strutture di controllo, variabili semplici
- ❖ PHP e HTML: le form e il passaggio di parametro
- ❖ Array associativi
- ❖ Request, response, form, sessioni
- ❖ Variabili ambiente: \$_POST, \$_GET, \$_SERVER, \$_FILE
- ❖ Gestioni delle classi

MODULO 3: Il linguaggio SQL

- ❖ Caratteristiche generali del linguaggio SQL.
- ❖ Classificazione del linguaggio: DDL, DML, DQL e DCL
- ❖ Comandi per la definizione delle tabelle (DDL).
- ❖ Vincoli (constraints) a livello di colonna e vincoli di dominio (CHECK).
- ❖ Definizione di chiavi primarie ed esterne.
- ❖ Comandi per la manipolazione dei dati (DML).
- ❖ Operazioni relazionali nel linguaggio SQL: selezione, proiezione e congiunzione.
- ❖ Il comando Select. Campi calcolati in un'istruzione SQL.
- ❖ Join interni ed esterni.
- ❖ Funzioni di aggregazione.
- ❖ Raggruppamenti e clausola HAVING.
- ❖ Ordinamenti
- ❖ Condizioni semplici e composte.
- ❖ Query nidificate. Query di comando.
- ❖ Viste e indici.
- ❖ I trigger.
- ❖ Le transazioni:
 - Definizione e uso
 - Diagramma degli stati
 - Proprietà ACID dei DBMS
 - Significato dei comandi COMMIT e ROLLBACK

MODULO n°. 4: I DataBase in rete con MySQL

- ❖ L'ambiente PhpMyAdmin
 - Importazione ed esportazione dati
 - Dump di un DB
- ❖ Esercizi di creazione pagine PHP per la gestione di db in rete
- ❖ Creazione di semplici pagine web dinamiche.
- ❖ La libreria mysqli di PHP per la gestione di DB.
- ❖ Oggetti in contesto PHP.
- ❖ Il pattern MVC.
- ❖ CRUD in modalità flat e MVC.
- ❖ Upload di file
- ❖ Sessioni, login, ruoli e permessi

Urbino, 20 maggio 2020

Il/I docente/i

Prof.ssa Deborah Riccioli
Prof. Marco Burani

I rappresentanti di classe

Giacomo Chiarucci
Cristiano Urbini

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO **Informatica e Telecomunicazioni**
ARTICOLAZIONE **Informatica**
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art.5 comma 2° DPR 23.7.1998 n. 323)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: 5^A INFORMATICA

MATERIA: Sistemi e Reti
INSEGNANTE: Marco Ercolani e Marco Burani

TESTO ADOTTATO

INTERNETWORKING - SISTEMI E RETI - di Elena Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano, Cesare Iacobelli – Volume per il 5° anno - Juvenilia scuola - Seconda Edizione

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie, laboratori di informatica, DaD

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero **4** ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. **132** ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **78** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione è fondata sul raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi fissati in base ai livelli di conoscenza, competenza e capacità raggiunti, al progresso, alla volontà e continuità di impegno dimostrate, alle capacità intuitive ed espressive e alla partecipazione attiva alle lezioni. La valutazione conclusiva terrà conto anche della frequenza, della partecipazione all'attività didattica in classe, della cura e organizzazione allo studio.

Per alcune attività si ricorrerà al lavoro di gruppo valutando il comportamento, le abilità e competenze degli studenti durante il lavoro cooperativo con apposita tabella (Tab. 1). Il Risultato va ricalcolato nell'intervallo [0,10].

Le verifiche saranno sia di tipo formativo che sommativo. Le prime saranno attuate attraverso esercizi, esercitazioni guidate, correzione di compiti, quesiti orali, nonché attraverso l'osservazione sistematica dell'attività svolta dagli alunni.

Le prove sommative consisteranno soprattutto nello svolgimento di elaborati scritti, esecuzione di test e prove di laboratorio al computer, ove dovesse rendersi necessario verranno eventualmente integrate con dei colloqui.

Griglia di valutazione per la Verifica orale

Criteri di valutazione voto	Contenuto
Correttezza nell'utilizzo delle procedure	3 – 4
Utilizzo di linguaggio specifico	1 – 2
Capacità di analisi e correttezza della risoluzione	3 – 4
Totale	10

Per alcune tipologie di prove scritte (quesiti a risposta sintetica o problemi) viene attribuito un livello per ciascun quesito o parte di problema e il livello verrà considerato in base alla seguente griglia di valutazione:

Criteri di valutazione voto	Contenuto
Conoscenza di concetti e procedure	1 – 3
Capacità di seguire percorsi logici e argomentati nella risoluzione	1 – 3
Completezza dei procedimenti di calcolo, correttezza della risoluzione e dell'esposizione	3 – 4
Totale	10

Tabella di valutazione del comportamento, le abilità e competenze degli studenti nelle attività di gruppo:

Indicatori	Descrittori	Livello
-------------------	--------------------	----------------

Abilità e competenze cognitive e generali	Conoscenza Comprensione Rielaborazione Capacità di proporre soluzioni originali Capacità di valutare la fattibilità delle soluzioni Capacità di scegliere le tecniche e gli strumenti di sviluppo Capacità di realizzare concretamente la consegna Capacità di tenere la documentazione Capacità di pianificare il lavoro	
Atteggiamenti	Grado di partecipazione al lavoro di gruppo Capacità di interagire correttamente nel gruppo Attitudine alla leadership Impegno nel portare a termine i compiti stabiliti Autonomia nell'esecuzione dei compiti stabiliti	
	Totale	

Livelli: da un minimo di 1 fino a un massimo di 5 per ciascuna voce:

1 = per niente	2 = poco	3 = abbastanza	4 = molto	5 = moltissimo
----------------	----------	----------------	-----------	----------------

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni ● domande a flash ● interventi dal banco e/o dal posto di lavoro ● osservazioni sistematiche
Scritto	<ul style="list-style-type: none"> ● prove strutturate a risposta chiusa ● prove strutturate a risposta aperta ● prove semistrutturate ● prove pluridisciplinari ● tavole ● documentazione tecnica relativa ai progetti realizzati ● relazioni ● compiti a casa (esercizi, problemi, temi.....)
Pratici	<ul style="list-style-type: none"> ● prototipi ● analisi ● prodotti realizzati
e-Learning	<ul style="list-style-type: none"> ● Test a risposta chiusa ● Domande aperte con esercizi applicativi eseguiti e verificati al computer

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	<input type="checkbox"/> Lezione frontale
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Giornali, riviste, opuscoli <input type="checkbox"/> Dossier di documentazione <input type="checkbox"/> Documentazione tecnica
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> utilizzo piattaforme	<input type="checkbox"/> Film <input type="checkbox"/> Diapositive <input type="checkbox"/> Presentazione SW <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> Virtualizzazione di PC e Switch <input type="checkbox"/> Simulatori di network
Laboratori	<input type="checkbox"/> di indirizzo <input type="checkbox"/> di informatica <input type="checkbox"/> multimediali	
Aule speciali	<input type="checkbox"/> aula Magna	
Biblioteca		

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe che risulta di 21 alunni si è sempre dimostrata abbastanza omogenea dal punto di vista della competenza disciplinare. La maggior parte degli studenti partecipa attivamente alle lezioni sia nell'affrontare argomenti teorici, sia nell'attività pratica di laboratorio, solo un piccolo gruppo a volte si distrae e perde il filo del discorso. Comunque la classe, motivata allo studio, è stata sempre pronta ad approfondire le novità previste dalla materia. Il livello di concentrazione e approfondimento si è mantenuto mediamente discreto. Le verifiche svolte per la maggior parte in laboratorio con l'utilizzo di software e piattaforme di elearning hanno interessato domande aperte e sviluppo di simulazioni con software didattico. Molti studenti dimostrano buone capacità e solo pochi sembrano avere alcune difficoltà ad apprendere gli argomenti specifici della materia.

PROGRAMMA SVOLTO E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Periodo	Tempi	Contenuti	Obiettivi specifici Conoscenze, competenze, capacità acquisite
Settembre Ottobre	Ore 15	MODULO n° 1 Connessioni UDP/TCP <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ● Il protocollo UDP ● Il protocollo e pacchetto TCP ● Connessione e TCP/UDP ● Funzioni per la programmazione di sockets ATTIVITA' DI LABORATORIO Utilizzo degli strumenti software offerti dal S.O. Linux (es. telnet e ping) e linguaggio di programmazione Python.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le architetture hardware di base ed i protocolli di comunicazione (UDP e TCP) per le reti informatiche e per il “networking programming”.

<p>Novembre</p>	<p>Ore 15</p>	<p>MODULO n° 2 Virtualizzazione</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologie di virtualizzazione: Full Virtualization e Paravirtualization ● Utilizzo della virtualizzazione Virtualizzazione su Linux con OVirt. <p>ATTIVITA' DI LABORATORIO</p> <p>Creazione di un VM Linux sul sistema operativo Debian e una sua personalizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le architetture hardware di base e il loro uso nella virtualizzazione. Utilizzo del sistema operativo Linux con particolare attenzione alla distribuzione Debian.
<p>Dicembre Gennaio</p>	<p>Ore 13</p>	<p>MODULO n° 3 Crittografia</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ● Le trasmissioni di dati sensibili in Internet ● Le tecniche di crittografia ● I principali algoritmi di crittografia <p>ATTIVITA' DI LABORATORIO</p> <p>Applicazione della crittografia nella creazione di una VPN con il software Openvpn sul sistema operativo Linux Debian e simulazione su Packet Tracer.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper scegliere e configurare opportuni servizi di sicurezza in base alle richieste aziendali.
<p>Febbraio</p>	<p>Ore 30</p>	<p>MODULO n° 4 Livello 7 ISO/OSI: Applicazione</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ● Il protocollo DHCP ● Sicurezza DHCP ● Protocollo DNS ● Sicurezza DNS ● Protocollo HTTP e HTTPS ● Sicurezza HTTP e HTTPS. <p>ATTIVITA' DI LABORATORIO</p> <p>Creazione dei servizi: DHCP, DNS, su VM Linux precedentemente create. Configurazione dei servizi DHCP e DNS sul software di gateway pfsense.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei principali protocolli di rete del livello 7 della pila ISO/OSI; ● Installazione dei relativi servizi su un sistema operativo Linux Debian; ● Fasi fondamentali della loro configurazione e loro utilizzo in un network.

Marzo	Ore 20	<p>MODULO n° 5 Internetworking</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ● NAT e sicurezza NAT ● NAT statico e dinamico ● Firewall e sicurezza firewall ● Proxy e sicurezza proxy ● DMZ. <p>ATTIVITA' DI LABORATORIO</p> <p>Simulazione di reti con l'utilizzo delle diverse tipologie di NAT mediante il software Packet Tracer. Configurazione del firewall pfsense.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e utilizzo delle principali tipologie di NAT; ● Creazione della funzione di NAT nei device di rete (principalmente Cisco); ● Configurazione di una NAT sul Gateway pfsense; ● Creazione di ACL e di alcune regole di firewall sul gateway pfsense.
Aprile/Maggio	Ore 20	<p>MODULO n° 6 Connessioni internetworking</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ● Terminale remoto; ● Cloud computing. <p>ATTIVITA' DI LABORATORIO</p> <p>Utilizzo della suite SSH con l'aggiunta del comando SCP. Utilizzo dei VM Linux per connessioni SSH senza la richiesta di autenticazione mediante scambio di chiavi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei principali metodi di connessioni con gli host di una rete remota; ● Utilizzo di diverse tipologie di interconnessione tra gli host di due reti LAN distinte; ● Amministrazione remota di un server Linux. ● Conoscenza delle architettura IaaS, PaaS e SaaS.

Urbino, 20 maggio 2020

Il/I docente/i

Prof. Marco Ercolani
Prof. Marco Burani

I rappresentanti di classe

Giacomo Chiarucci
Cristiano Urbini

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art.5 comma 2° DPR 23.7.1998 n. 323)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: 5A IN

MATERIA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
INSEGNANTI:: ALESSANDRO STAGNOZZI - MARCO BURANI

TESTO ADOTTATO

GIORGIO MEINI, FIORENZO FORMICHI - ZANICHELLI

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni - Volume 3 - Seconda Edizione

Programmazione per la comunicazione in rete in C/C++ e Java.

Programmazione di APP per dispositivi mobili con sistema operativo Android

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie, laboratori di Informatica

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero **4** ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. **132** ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **65** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Ciascuna prova (scritta/pratica/orale) è stata scomposta in diverse parti (quesiti, argomenti, problemi, sotto-problemi, ecc.) volte a verificare l'acquisizione di conoscenze/abilità/competenze. Per ciascuna di queste parti è stato esplicitato un opportuno punteggio massimo che ha tenuto conto del livello di conoscenze/abilità/competenze implicate, stabilito anche in rapporto alle altre parti costituenti la prova.

Per la valutazione del punteggio da attribuire alla risposta fornita a una delle suddette parti del compito, è stato moltiplicato il punteggio massimo previsto per quella parte con un coefficiente compreso tra 0 e 1, dato dalla tabella seguente, selezionando la descrizione che più si avvicina alla risposta fornita.

Il punteggio complessivo (dato dalla somma delle valutazioni attribuite a tutte le parti della prova) è stato trasformato in voto utilizzando la seguente formula: $2+8*PC/PM$; dove PC rappresenta il punteggio complessivo conseguito con la prova e PM il punteggio massimo che si poteva ottenere. Il calcolo è stato arrotondato al mezzo voto. (Il voto 1, previsto solo per il rifiuto della prova o per prova consegnata "in bianco", non è stato mai attribuito).

Descrittore	Coeff.
Sostanziale assenza di risposte (o totale incoerenza) rispetto al compito assegnato.	0.00
Risponde alle richieste in modo incompleto o in buona parte errato/incoerente.	0.25
Risponde alle richieste in modo parziale e non sempre coerente.	0.50
Risponde alle richieste in modo quasi completo e sostanzialmente coerente.	0.75
Risponde alle richieste in modo completo e coerente.	1.00

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none">● interrogazioni● domande a flash● interventi dal banco e/o dal posto di lavoro● osservazioni sistematiche
Scritto	<ul style="list-style-type: none">● prove strutturate a risposta chiusa● prove strutturate a risposta aperta● compiti a casa (esercizi, problemi, temi.....)
Pratici	<ul style="list-style-type: none">● prototipi di software

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input checked="" type="checkbox"/> verbali	<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo
	<input checked="" type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Giornali, riviste, opuscoli <input type="checkbox"/> Dossier di documentazione <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione tecnica
	<input checked="" type="checkbox"/> audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> piattaforme (ClassRoom)	<input type="checkbox"/> Film <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione SW <input type="checkbox"/> Tablet
Laboratori	<input checked="" type="checkbox"/> di indirizzo	

	<input checked="" type="checkbox"/> di informatica	
	<input type="checkbox"/> multimediali	
Aule speciali	<input type="checkbox"/> aula Magna	
	<input type="checkbox"/> palestra	
Biblioteca		

SEZ. B

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe composta da 21 alunni. Gli alunni evidenziano un comportamento socio-relazionale corretto e responsabile, con buona disponibilità al dialogo educativo e allo studio personale. Le relazioni interpersonali all'interno della classe ed il rapporto con i docenti appaiono buoni, evidenziando un buon spirito di gruppo e cooperazione. E' buono mediamente il livello di attenzione ed interesse verso la materia. Mediamente la classe dimostra un impegno nei compiti a casa che varia a secondo dei casi tra sufficiente e buono; migliore è generalmente la partecipazione attiva in aula. In particolare un certo gruppo di studenti, approfondisce personalmente e ulteriormente le tematiche affrontate arrivando ad ottenere ottime conoscenze e libertà di espressione nella materia e comunque superiore alla media della restante parte della classe. Complessivamente gli obiettivi programmati per la classe sono stati raggiunti

PROGRAMMA SVOLTO E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

N°	TITOLO MODULO	U.D.
1	Il linguaggio XML per la rappresentazione dei dati e Java	<ul style="list-style-type: none"> - Richiami di programmazione OOP in Java e UML - Documenti XML - Schemi XSD - API per la gestione di documenti XML con linguaggio Java (DOM) - Validazione XML e generazione XSD tramite siti e applicazioni di terze parti. - XML over HTTP; API Java per "interrogare" web-service XML via http
2	Gestione della concorrenza nel linguaggio Java	<ul style="list-style-type: none"> - Richiami di programmazione OOP in Java - I thread in Java con implementazione di Runnable e estensione di Thread - Metodi per la condivisione di risorse e sincronizzazione dei thread in Java
3	Socket programming in linguaggio Java	<ul style="list-style-type: none"> - Protocollo di trasporto UDP e TCP; socket in Java - Realizzazione di client e server (multithread) di tipo TCP in Java - Realizzazione di semplici protocolli di comunicazione a livello applicativo

4	Web-service	- Web service di tipo REST; XML over HTTP; gestione risorse CRUD
---	--------------------	--

Urbino, 20 maggio 2020

I docenti

Prof. Alessandro Stagnozzi
Prof. Burani Marco

I rappresentanti di classe

Giacomo Chiarucci
Cristiano Urbini

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art.5 comma 2° DPR 23.7.1998 n. 323)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: 5[^]Ain
MATERIA: Gestione Progetto ed Organizzazione d'Impresa
INSEGNANTE: Massimo Fiorelli Marco Burani

TESTO ADOTTATO: Paolo Ollari, Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi

Gestione, progetto e organizzazione d'impresa, per Informatica e Telecomunicazioni

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie, laboratori di Informatica

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero 3 ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. **99** ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **58** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none">• interrogazioni• domande a flash• interventi dal banco e/o dal posto di lavoro• osservazioni sistematiche
Scritto	<ul style="list-style-type: none">• prove semistrutturate• documentazione tecnica relativa ai progetti realizzati
Pratici	<ul style="list-style-type: none">• analisi• prodotti realizzati

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Documentazione tecnica
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> piattaforme (Classroom)	<input type="checkbox"/> Diapositive <input type="checkbox"/> Presentazione SW
Laboratori	<input type="checkbox"/> di informatica <input type="checkbox"/> multimediali	

SEZ. B

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Complessivamente i ragazzi hanno evidenziato interesse e disponibilità per la materia. Il comportamento in classe è sempre stato collaborativo e partecipe, almeno per la gran parte degli studenti; solo alcuni hanno dimostrato una più scarsa partecipazione e impegno. Per quanto concerne il profitto, la classe può essere divisa sommariamente in due fasce di livello: una parte, poco meno della metà, ha dimostrato di seguire e studiare con continuità palesando una effettiva convinzione all'accrescimento del proprio percorso formativo, attestandosi su livelli di profitto buoni e, in alcuni casi, ottimi; il resto della classe ha espresso impegno e partecipazione non sempre costanti raggiungendo comunque dei risultati sufficienti e a volte discreti. Solo pochi allievi hanno invece evidenziato difficoltà soprattutto dovute ad una debole applicazione e caratterizzata anche da uno studio frammentario e superficiale, conseguendo una preparazione appena sufficiente. La spiegazione dei vari argomenti è avvenuta attraverso lezioni frontali supportate a volte dall'utilizzo del computer e della lavagna luminosa.

PROGRAMMA SVOLTO E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Economia e Microeconomia

Concetti di base

- Le basi dell'economia
- Domanda e offerta
- Mercati e Stato in un'economia moderna
- Elementi fondamentali di domanda e offerta
- I tre problemi dell'organizzazione economica: *cosa, come, per chi*
- Mercato, moneta e capitale
- Equilibrio di domanda e offerta e elasticità
- Il modello microeconomico marginalista
- Azienda e concorrenza
- Switching cost e lock-in

Organizzazione aziendale

- Organizzazione dell'impresa
 - Il sistema informativo aziendale
 - I processi aziendali
 - Il sistema informatico
 - La sicurezza dei sistemi informativi
 - Le reti aziendali
 - I sistemi ERP e CRM
 - Attività integrate in un sistema ERP
 - Metodo dell'Earned Value
 - Modelli e cicli aziendali, gli stakeholder
- Tecnostruttura: Sistema Informativo
- Tecnostruttura: ERP e MRP
- Tecnostruttura: WIS

Risorse naturali e Ambiente

- Popolazione e limitazione delle risorse
- L'economia delle risorse naturali
- Contenimento e esternalità: economia ambientale

Diritti e doveri del cittadino digitale (Cittadinanza e Costituzione)

- La cittadinanza digitale
- Le competenze per la cittadinanza digitale
- Doveri e responsabilità del cittadino digitale
- Diritto di cronaca e diritto all'oblio

Attività di Laboratorio (ProjectLibre)

- Il piano di progetto
- Attività: fase di pianificazione

- Relazioni tra le attività
 - Il calendario di progetto
 - Deliverables e milestones
 - Project management
- WBS
 - RACI
 - Tempi, costi, risorse

Urbino 20 maggio 2020

Il/I docente/i

Prof. Massimo Fiorelli
Prof. Marco Burani

I rappresentanti di classe

Giacomo Chiarucci
Cristiano Urbini

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**
ARTICOLAZIONE **INFORMATICA**
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art.5 comma 2° DPR 23.7.1998 n. 323)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE: **5A IN**
MATERIA: **SCIENZE MOTORIE**
INSEGNANTE: **ELIA EMANUELE**

TESTO ADOTTATO

Più che sportivo. A. Tasselli, J. Parker, P. Del Nista, Editore G. D'Anna

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture: aule ordinarie, palestre, DaD.

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

Numero 2 ore settimanali previste dai programmi ministeriali per un totale di N. 64 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **38** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si tiene conto del raggiungimento di determinate obiettivi motori ma oltre a valutare conoscenze, capacità e competenze motorie, ciò che influisce in maniera considerevole sulla valutazione finale sono la partecipazione, il coinvolgimento, la collaborazione, il progresso, l'interesse e la volontà dimostrati, il rispetto dei compagni e del docente, il rapporto di collaborazione con essi, il rispetto delle regole e degli spazi comuni. La valutazione finale sarà quindi il prodotto dei test pratici, delle verifiche scritte e orali e dell'osservazione sistemica del singolo studente durante tutto il percorso formativo.

Griglia di valutazione

VOTO	GIUDIZIO	AREA RELAZIONALE-COMPORTAMENTALE	AREA DELLE CONOSCENZE	AREA DELLE COMPETENZE
		Portare il materiale, puntualità, partecipazione attiva, rispetto delle regole, del prossimo e delle strutture, disponibilità a collaborare, impegno. Valenza 40%	Qualità e quantità delle conoscenze, terminologia Collegamenti interdisciplinari Valenza 30%	Capacità coordinative generali e speciali. Capacità condizionali. Livello di padronanza dei gesti tecnici. Valenza 30%
1	Gravemente insufficiente	Si rifiuta di partecipare all'attività mostrando conflittualità con il docente, istiga i compagni a non partecipare	10 % delle risposte corrette	Assoluta incapacità di intraprendere qualsiasi semplice esercitazione e sequenza motoria.
2	Gravemente insufficiente	Si rifiuta di partecipare all'attività mostrando conflittualità con i compagni e con il docente	20% delle risposte corrette	Assoluta incapacità di svolgere la maggior parte delle semplici sequenze motorie proposte
3	Gravemente insufficiente	Si rifiuta di partecipare all'attività mostrando conflittualità con i compagni	30% delle risposte corrette	Assoluta incapacità di intraprendere alcune semplici sequenze motorie e trova gravi difficoltà in altre
4	Scarso	Gravi e costanti mancanze. Si rifiuta di partecipare all'attività proposta benché sollecitato	40% delle risposte corrette	Gravi difficoltà nel controllo e nell'esecuzione di semplici sequenze motorie.
5	Insufficiente	Partecipa saltuariamente alle attività proposte e/o solo su sollecitazione, mostrando superficialità e poca attenzione (frequenti interruzioni)	50% delle risposte corrette	Difficoltà nel controllo di semplici sequenze motorie

6	Sufficiente	Lievi scorrettezze ed impegno sufficiente	60% delle risposte corrette	Utilizza gli schemi motori in situazioni semplici con un sufficiente controllo della propria motricità e della tecnica nelle discipline trattate
7	Discreto	Buona diligenza, correttezza e partecipazione. Partecipa alle attività proposte con impegno costante	70% delle risposte corrette	Esprime un discreto livello tecnico mostrando di utilizzare gli schemi motori anche in situazioni complesse
8	Distinto	Impegno costante, correttezza e partecipazione attiva	80% delle risposte corrette	Ha buoni livelli di prestazione in tutte le proposte ed un distinto livello tecnico in almeno uno sport di squadra e/o individuale
9	Ottimo	Utilizza in modo sicuro per sé e per i compagni spazi ed attrezzature. Ruolo attivo e partecipazione costante e continua. E' disponibile al dialogo, alla collocazione ed al confronto sia con l'insegnante che con i compagni.	90% delle risposte corrette	Ha ottimi livelli di prestazione in tutte le attività. E' in grado di assumere responsabilità organizzative all'interno del gruppo.
10	Eccellente	Impegno costante e partecipazione attiva. Interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità.	100% delle risposte corrette	Ha ottimi livelli di prestazione in tutte le attività. E' in grado di contestualizzare e trasferire le conoscenze e le abilità motorie in altri ambiti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none"> ● domande a flash ● interventi durante la lezione ● osservazioni sistematiche
Scritto	<ul style="list-style-type: none"> ● prove strutturate a risposta chiusa ● prove strutturate a risposta aperta ● prove semistrutturate ● tavole ● relazioni
Pratici	<ul style="list-style-type: none"> ● prototipi ● analisi ● prodotti realizzati

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Per i metodi di lavoro adottati si rimanda al PTOF.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	<input type="checkbox"/> verbali	
	<input type="checkbox"/> scritti	<input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Giornali, riviste, opuscoli <input type="checkbox"/> Dossier di documentazione <input type="checkbox"/> Documentazione tecnica
	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> piattaforme (registro elettronico, classroom)	<input type="checkbox"/> Film <input type="checkbox"/> Diapositive <input type="checkbox"/> Presentazione SW <input type="checkbox"/> Tablet
Laboratori	<input type="checkbox"/> multimediali	
Aule speciali	<input type="checkbox"/> aula Magna <input type="checkbox"/> palestra	
Biblioteca		

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 21 alunni, ha evidenziato un comportamento sempre corretto e responsabile, dimostrando buona disponibilità al dialogo educativo. Fra loro e con il docente si è creato un rapporto basato sul rispetto e la collaborazione. L'interesse verso la materia si è dimostrato molto alto di conseguenza la partecipazione e l'impegno sono stati costanti durante tutto il percorso scolastico.

Gli obiettivi raggiunti, seppur a diversi livelli dagli alunni, sono i seguenti:

- Conoscere e applicare le principali tecniche e metodologie di allenamento individuale volte al raggiungimento di uno stato di benessere psicofisico e/o al miglioramento di una determinata performance sportiva
- Conoscere e applicare i fondamentali tecnici e tattici degli sport di squadra e individuali maggiormente praticati
- Capacità di transfert in contesti diversi delle abilità motorie acquisite e consolidate
- Conoscere le regole del fair play e applicarle nello sport e nella vita
- Conoscere e applicare corretti stili di vita

PROGRAMMA SVOLTO E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Metodi e tecniche di allenamento:

- allenamento a circuiti, a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi
- core training, esercizi isometrici
- il riscaldamento statico, dinamico e specifico degli sport maggiormente praticati
- sedute di stretching funzionale specifico per distretti muscolari

Sport individuali:

- metodi e tecniche di corsa e camminata sportiva, in ambiente naturale e non
- tecniche di arrampicata sportiva

Sport di squadra:

- pallavolo, fondamentali tecnici e tattici, arbitraggio
- calcetto, fondamentali tecnici e tattici, arbitraggio

Corretti stili di vita

- educazione alimentare, principi alla base di una corretta alimentazione
- vita attiva, sport prevalentemente aerobici e all'aperto

Urbino, 20 maggio 2020

Il docente

Prof. Elia Emanuele

I rappresentanti di classe

Chiarucci Giacomo
Urbini Cristiano

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "E. MATTEI"
INDIRIZZO DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Via L. Pacioli, 22
URBINO

Allegato

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art.5 comma 2° DPR 23.7.1998 n. 323)

PERCORSO FORMATIVO

CLASSE	5ª SEZ. A IN
MATERIA	RELIGIONE CATTOLICA
INSEGNANTE	SAC. MALUCCIO ANTONINO

Testo adottato: Solinas L., *Tutti i colori della vita*, Edizioni SEI, Torino, 2003

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strutture : aule ordinarie, DaD.

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

a) N° 1 ora settimanale prevista dai programmi ministeriali per un totale di N° 33 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 20 maggio 2020 sono stati:

- N. **18** ore di lezione in presenza sino al 24 febbraio;
- le restanti ore sono da attribuire alla didattica a distanza.

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZA	VOTO	GIUDIZIO	SIGLA	LIVELLO DI ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE
Nessuna conoscenza e/o conoscenza molto lacunosa	Non è in grado di utilizzare le conoscenze. Si esprime in modo scorretto. Non fa un uso corretto delle fonti.	Grave difficoltà nello svolgimento autonomo di compiti semplici anche in situazioni note	1-2-3-4	Insufficiente	i	Non evidenzia alcun interesse ed è facile alla distrazione.
Conoscenza elementare e frammentaria	Usa le conoscenze in modo superficiale. Imprecisa l'espressione. Usa le fonti in modo incerto.	Incertezza nello svolgimento autonomo di compiti semplici in situazioni con caratteri di novità	5	Mediocre	m	Evidenzia un interesse saltuario. Partecipa in modo passivo.
Conoscenza dei contenuti fondamentali	Usa correttamente le conoscenze ma solo in situazioni note e/o semplici. Esposizione semplice ma complessivamente corretta. Usa le fonti in modo guidato.	Svolge compiti semplici, se guidato, anche in situazioni nuove mostrando il possesso di conoscenze e abilità fondamentali e di essere in grado di effettuare analisi e sintesi in modo accettabile seppur con qualche difficoltà.	6	Sufficiente	s	Evidenzia interesse e risponde alle sollecitazioni rivoltegli.
Conoscenza completa	Usa correttamente le conoscenze anche in situazioni con carattere di novità ed un poco articolate. Si esprime in modo corretto Usa correttamente le fonti, interpretando i contenuti in modo adeguato.	Svolge compiti anche in situazioni nuove mostrando il possesso di conoscenze e abilità fondamentali e di essere in grado di effettuare analisi e sintesi dei contenuti appresi e di operare con discreta logica	7	Discreto	d	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipa e offre opinioni. Compie scelte consapevoli.
Conoscenza completa, e per taluni aspetti approfondita	Usa in modo corretto le conoscenze in situazioni anche complesse. Si esprime in modo corretto e chiaro. Usa le fonti in modo corretto e costruttivo; gestisce autonomamente i materiali offerti.	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper sintetizzare e rielaborare correttamente e in modo autonomo le conoscenze e le abilità acquisite.	8	Buono	b	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipando attivamente, offrendo opinioni e suggerimenti. Organizza la propria esperienza, azione, conoscenza in un quadro di valori. Compie scelte consapevoli.
Conoscenza completa, organica ed approfondita	Usa in modo corretto ed originale le conoscenze in situazioni nuove e complesse. Si esprime in modo chiaro, corretto e fluido proponendo e sostenendo le proprie opinioni Usa consapevolmente e fonti e gestisce autonomamente e	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni nuove mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; è in grado di sintetizzare e rielaborare autonomamente e in modo critico quanto proposto con integrazioni, approfondimenti ed apporti personali.	9-10	Ottimo	ott.	Interviene con proposte stimolanti, creative e personali. Sa essere propositivo ed elemento trainante. Interiorizza abitualmente un quadro di valori ed assume in modo responsabile decisioni consapevoli

	costruttivamente i materiali offerti in situazioni nuove.					
--	---	--	--	--	--	--

NOTE :

L'utilizzo dei termini per la valutazione dell'I.R.C. è ancora legato alla Legge del 1930, tuttavia l'adozione di una specifica sperimentazione metodologico-didattica (T.U. art. 277) rende possibile, ed opportuno, l'introduzione di un diverso codice, esplicitato nella allegata griglia di valutazione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orali	<ul style="list-style-type: none"> ◆ interrogazioni ◆ domande flash ◆ interventi dal banco ◆ relazione orale ◆ osservazione in classe
Scritti	<ul style="list-style-type: none"> ◆ compiti a casa (esercizi)

METODI DI LAVORO ADOTTATI

	Durante le attività		Scansione temporale	
	Teoriche	Di laboratorio	Qualche volta	Spesso
● Brevi lezioni frontali con relative spiegazioni	[X]	[]	[]	[X]
● Lettura comune in classe	[X]	[]	[]	[X]
● Lettura guidata e meditata del documento biblico e del Magistero della Chiesa	[X]	[]	[X]	[]
● Dialogo guidato attraverso piste di discussione	[X]	[]	[]	[X]
● Confronto con testimonianze e nuova elaborazione dell'esperienza	[X]	[]	[]	[X]
● Tecnica del racconto e della narrazione	[X]	[]	[]	[X]
● Tecnica iconologica ed iconografica di lettura delle immagini	[X]	[]	[X]	[]

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITA' DIDATTICA

Mezzi di comunicazione delle informazioni	● verbali	
	● scritti	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Dispense ● Giornali, riviste, opuscoli ● Riviste di IRC ● Quotidiani e settimanali
	<ul style="list-style-type: none"> ● audiovisivi ● piattaforme (google meet) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Film ● Diapositive ● proiezioni ● Lettura immagine
Aule speciali	<ul style="list-style-type: none"> ● aula Magna ● palestra 	

PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 21 alunni, di cui 3 si astengono dall'IRC. Gli alunni hanno mantenuto una frequenza regolare per tutto il corso dell'anno scolastico e un atteggiamento di interesse e disponibilità rispetto al dialogo educativo e agli argomenti proposti consentendo di lavorare in un clima di positività e collaborazione.

Il profitto raggiunto può considerarsi buono e più che soddisfacente, sanno porsi domande aperte ad un confronto con la vita e il senso religioso. Sanno ricercare e motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana. Infine sanno riconoscere e si confrontano con i valori proposti dal cristianesimo specie sui temi dell'etica cristiana, alla legalità e al bene comune.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Contenuti	Obiettivi di apprendimento in ordine allo sviluppo e maturazione di competenze
<p>LA DOMANDA E LA RICERCA DELLA VERITA' NELL'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il processo di Norimberga. - La seconda guerra mondiale, i campi di concentramento e i massacri dell'olocausto. 	<p>LA DOMANDA E LA RICERCA DELLA VERITA' NELL'UOMO</p> <p>L'alunno/a:</p> <p>Sa porsi domande di senso in un confronto aperto con la cultura. Sa delineare significato e caratteristiche del senso religioso nell'uomo. Sa ricercare e motivare le proprie scelte confrontandole con la visione cristiana</p> <p>Sa esporre quanto propone con un linguaggio specifico. Sa fare ricerca e utilizzare correttamente i testi</p>
<p>LA CHIESA: QUESTIONE SOCIALI, IL SENSO DELLA LEGALITÀ E LA SANTITÀ AI GIORNI NOSTRI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Femminicidio – e la centralità nella società odierna. - Visione del film "Viva l'Italia". 	<p>LA CHIESA: QUESTIONE SOCIALI, IL SENSO DELLA LEGALITÀ E LA SANTITÀ AI GIORNI NOSTRI</p> <p>L'alunno/a:</p> <p>Sa riconoscere e si confronta con i valori proposti dal cristianesimo in relazione al tema del bene comune e il senso della legalità. Sa ricercare e motivare le proprie scelte confrontandole con la visione cristiana.</p> <p>Sa esporre quanto propone con un linguaggio specifico. Sa fare ricerca e utilizzare correttamente i testi</p>
<p>L'UOMO MODERNO E I PROBLEMI MORALI -VOCAZIONE ALL'AMORE ED ETICA DELLA VITA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla bioetica e distinzione tra laica e cattolica. - L'eutanasia e la questione morale - "Io prima di te" film sull'eutanasia. - L'ambiente e il confronto con la "Laudato si". - L'inquinamento e la Laudato si. 	<p>L'UOMO MODERNO E I PROBLEMI MORALI</p> <p>L'alunno/a:</p> <p>Sa riconoscere il valore delle relazioni umane e la lettura che ne dà il cristianesimo</p> <p>Sa riconoscere i problemi morali e si confronta con i valori proposti dal cristianesimo</p> <p>Sa identificare e riconoscere gli elementi ed i criteri fondamentali che orientano l'etica cristiana</p> <p>Sa esporre quanto propone con un linguaggio specifico</p> <p>Sa fare ricerca e utilizzare correttamente le fonti e i documenti</p>

Urbino, 20.05.2020

Il/I docente/i

Prof. Antonino Maluccio

I rappresentanti di classe

Giacomo Chiarucci
Cristiano Urbini

Allegato: Criteri di attribuzione del credito scolastico per la classe quinta a.s. 2019/2020 [delibera di Collegio docenti n. 18 del 21/05/2020]

TABELLA A - Classe quinta a.s 19/20 - Conversione credito assegnato in classe terza

Credito conseguito	Credito convertito da dlgs 62/2017 <i>(dato attualmente riportato su registro elettronico)</i>	Nuovo credito attribuito (o.m. 10/2020)
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Classe quinta a.s 19/20 - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito secondo d.lgs 62/2017 <i>(dato attualmente riportato su registro elettronico)</i>	Nuovo credito attribuito (o.m. 10/2020)
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Credito scolastico per la classe quinta, a.s. 2019/2020

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta (o.m. 10/2020)
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Criteri di attribuzione del credito all'interno delle bande di variazione definite dalla tabella C

Media del 6 e Media compresa tra 6 e 6.5 escluso ($6 < M < 6,5$)	Punteggio minimo della banda, tuttavia spetta ai singoli C. di C. valutare eventuali Crediti per raggiungere il massimo
Media compresa tra 7 e 7.5 escluso ($7 \leq M < 7,5$)	Punteggio minimo della banda, tuttavia spetta ai singoli C. di C. valutare eventuali Crediti per raggiungere il massimo
Media compresa tra 8 e 8.5 escluso ($8 \leq M < 8,5$)	Punteggio minimo della banda, tuttavia spetta ai singoli C. di C. valutare eventuali Crediti per raggiungere il massimo
Media del 9 e superiore	Massimo della banda
Disimpegno e disinteresse diffuso; frequenza scolastica frammentaria (esclusi i motivi tutelati dalla normativa)	Punteggio minimo della banda
Partecipazione significativa (in classe, all'IRC/Alternativa, al PCTO, agli OO.CC, alle attività di DAD)	Valutata dai singoli C. di C.
<u>Partecipazione</u> certificata ad attività extracurricolari organizzate e/o deliberate dalla scuola (corso lingua inglese, Olimpiadi della Matematica, Informatica, Italiano, Giochi della Chimica, campionato delle lingue, robotica ecc..) tenuto conto della sospensione delle attività didattiche in presenza dal 25 febbraio 2020.	Valutata dai singoli C. di C.

Credito formativo	Valutato dai singoli C. di C.; si aggiunge ai risultati scolastici (entro la banda)
Ammesso all'esame con materie insufficienti	Minimo della fascia
Superamento selezione Erasmus ed altri progetti di eccellenza.	Valutato dal C. di C.



Allegato: Griglia di valutazione per la prova d'Esame

CANDIDATO _____

CLASSE _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1 – 2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3 – 5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6 – 7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8 – 9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1 – 2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3 – 5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6 – 7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8 – 9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1 – 2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3 – 5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6 – 7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8 – 9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Unanimità

Maggioranza